

VareseNews

Dalla Valcuvia ai laghi, passando per l'Eremo di Santa Caterina del Sasso

Pubblicato: Lunedì 21 Agosto 2017



Un fine settimana sul lago, all'insegna del relax. Il percorso che vi proponiamo inizia in Valcuvia per arrivare sul Lago Maggiore, pochi chilometri e tanta bellezza.

La prima tappa è a **Villa Della Porta Bozzolo, bene del Fai-Fondo Ambiente Italiano**; mettete sul vostro Gps questi dati: Casalzuigno, in Via Camillo Bozzolo, 5. All'esterno c'è un grande parcheggio gratuito a disposizione.



Una volta entrati potrete scoprire la bellezza della “villa di delizia”, circondata da un incantevole parco a terrazze. Sorta nel Cinquecento come villa di campagna, Villa Della Porta Bozzolo divenne poi nobile dimora di rappresentanza e fu arricchita, nella prima metà del XVIII secolo, da un imponente giardino all’italiana, tra le più maestose e armoniche creazioni di architettura verde oggi superstiti in Italia. Gli ambienti interni conservano uno dei cicli decorativi più sofisticati e unitari del Settecento lombardo, attribuibile prevalentemente alla bottega del varesino Magatti. Il corpo della villa è affiancato da interessanti rustici, fra i quali stalle, scuderie, cantine, granai ed un monumentale torchio. Durante la vostra visita quindi, potrete scoprire tutti i suoi aspetti.

Informazioni su giorni e orari di apertura, costo dell’ingresso, visite guidate e contatti, [le trovate qui](#).

Dopo la vostra visita alla villa, ci spostiamo sul Lago Maggiore. La nostra meta è **Cerro di Laveno Mombello (13 km di distanza)** ma prima di andare in spiaggia per un pomeriggio di relax vi consigliamo di fermarvi sul lungolago di Laveno per il pranzo. I locali a vostra disposizione sono tanti e di tutti i tipi.

Dopo il pranzo ci spostiamo a **Cerro di Laveno Mombello**, una delle tante spiagge della zona. La spiaggia di Cerro è molto comoda ed è l’ideale per famiglie con bambini: spiaggia fine e acqua bassa. Se preferite un’ altra meta, segnaliamo a Ceresolo la Spiaggia dei Tedeschi, anche questa ideale per famiglie. Andando verso Luino invece c’è il Sasso Galletto, non c’è sabbia, è rocciosa e per arrivarci bisogna percorrere un sentiero, fate attenzione a non cadere ma una volta arrivate è davvero suggestiva.
– [Qualche idea in più per vivere Laveno Mombello](#)

Concludiamo la nostra serata con una cena a lume di candela vista lago. **A Cerro trovate diverse soluzioni**, così come nei paesi limitrofi i ristoranti di buona qualità e prezzo sono diversi, le recensioni di TripAdvisor possono darvi una mano nello scegliere ciò che preferite. Lo stesso vale per la scelta del pernottamento, basta spostarsi di pochi chilometri in linea d’aria per trovare la soluzione che fa per noi.
– [I consigli di TripAdvisor](#)

Il giorno dopo la nostra meta è l’**Eremo di Santa Caterina del Sasso a Leggiuno**. L’Eremo è

facilmente raggiungibile e segnalato da cartelli. Una volta arrivati si trovano diversi parcheggi gratuiti. Si prosegue poi a piedi per pochi minuti; per raggiungere l'Eremo si può scendere una panoramica scala di 268 gradini o prendere l'ascensore. All'eremo si può arrivare anche via lago, col traghetto ([qui gli orari e le tratte](#)), in questo caso i gradini sono un'ottantina. Un consiglio, leggete bene gli orari di apertura e chiusura prima di salire (o scendere), rischiate di fare su e giù per nulla.

Orari di apertura: dal 15 giugno al 15 settembre tutti i giorni dalle 9.00 alle 18.00 (Chiesa chiusa dalle 12.00 alle 13.30) S. Messa: ogni domenica alle 16.30.

Se amate camminare vi proponiamo un sentiero alternativo: **un giro intorno all'Eremo di Santa Caterina del Sasso** tutto da scoprire che arriva a Cerro di Laveno, attraverso circa 18 km di strade, sentieri e carrarecce. Una camminata che, comprese le soste, richiede circa cinque ore. [Guardate il video e leggete qui il percorso](#)

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it